



# Amianto a Calenzano: la situazione sta peggiorando, il tetto va bonificato

Come ormai è noto, l'Amianto a Calenzano è presente nel tetto/sottotetto con cemento amianto / Eternit. Le misure effettuate dall'azienda – in un sol giorno e usando ditte e istituti d'analisi da lei scelti – hanno dato risultati, manco a dirlo, pari a 0, niente fibre d'amianto; ma sappiamo bene che, in generale, nell'aria c'è di tutto un po' e, quindi, anche una certa quantità d'amianto perciò quel valore pare un po' troppo drastico. Premesso che le misure sono state a nostro avviso assai frettolose e che la dispersione nell'aria (a meno di gravi situazioni) non è costante nel tempo (essa è sensibile agli sbalzi della temperatura ambientale, alla presenza o meno di vibrazioni indotte ad es. correnti d'aria, vento), ci preme sottolineare che il nodo non sono tanto le misure che sono di parte, ma il fatto che con l'amianto si può morire: a distanza di 25-30 anni possono insorgere fibrosi o tumori che portano alla morte, anche indipendentemente dal tempo d'esposizione e dalla quantità di fibre d'amianto respirate.

**L'amianto è un agente cancerogeno: anche una sola fibra può essere pericolosa per l'uomo, non ci sono limiti al di sotto dei quali non fa male!**

In un ulteriore incontro con il servizio di prevenzione aziendale, ai rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza (RLS) è stata mostrata una relazione (mappatura) realizzata nell'ottobre scorso da una ditta specializzata su commissione della proprietà Autostrade. Ebbene, la relazione attribuiva una pericolosità media a causa proprio della vetustà del tetto, che è stato costruito molti anni fa.

**Tutto ciò conferma quanto si può vedere facilmente anche ad occhio nudo: basta che i lavoratori guardino il tetto, a 50 metri di distanza si vedono benissimo diversi rigonfiamenti dell'eternit, oppure basta osservare attentamente la parte sporgente del tetto sui lati e dietro al call center dove sono visibili ben 3 fori nell'eternit. Tutto ciò vuol dire chiaramente che la copertura del tetto si sta sfaldando, perciò sicuramente le fibre d'amianto vengono diffuse nell'aria.**

**Il rischio è che qualche lavoratore a 45 anni si ammali gravemente o in modo letale: eliminiamo questo rischio!**

**Che ce ne facciamo di 20 euro in più o in meno, se poi chi di noi è a Calenzano da un po' di tempo muore tra 20 anni? La vita non ha prezzo!**

L'azienda si attiverà solo là dove il materiale schiumoso bloccante che riveste il sottotetto interno non è più presente, ma non sopra il tetto né ai lati. **Tutto ciò per noi è insufficiente.**

L'RLS della FLMUniti-CUB ha fatto presente più volte che dove il trattamento con materiale schiumoso si è staccato l'azienda deve provvedere a sanare queste carenze ma che l'obiettivo finale deve essere quello di togliere l'amianto completamente; invitandola, inoltre, ad effettuare visite mediche periodiche di controllo per i lavoratori del call center, chiedendo anche copie delle relazioni fatte dalle ditte specializzate (mappature), ma dubitiamo fortemente che ciò avvenga.

**Esortiamo nuovamente l'azienda a fare un piano per togliere l'amianto da Calenzano, riservandoci di interessare l'ASL e di coinvolgere i lavoratori in opportune iniziative.**

Per ulteriori informazioni e segnalazioni contattare il nostro rappresentante alla sicurezza  
Vivoli tel. 331-6019879, gli altri RLS o il sindacato di base FLMUniti-CUB.